



no/webcam

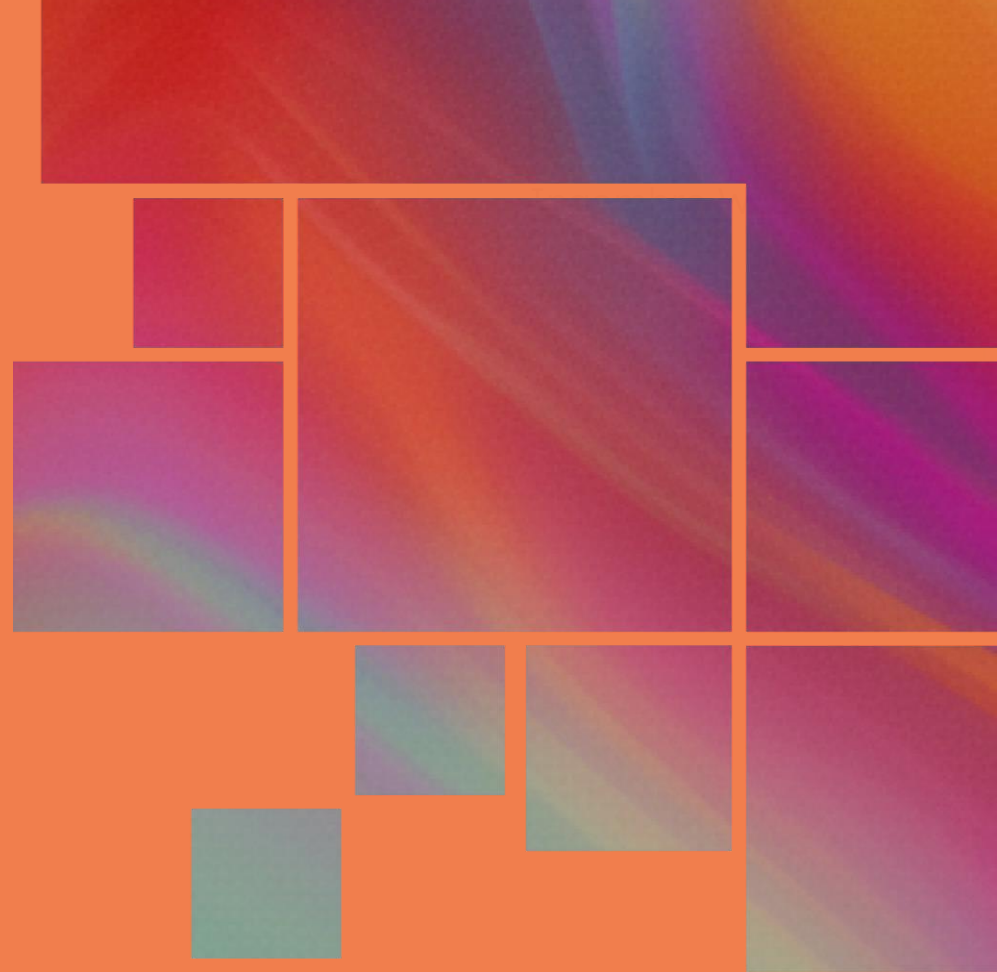
IL CITTADINO DIGITALE

Prof. Pietro Santo Leopoldo Falletta

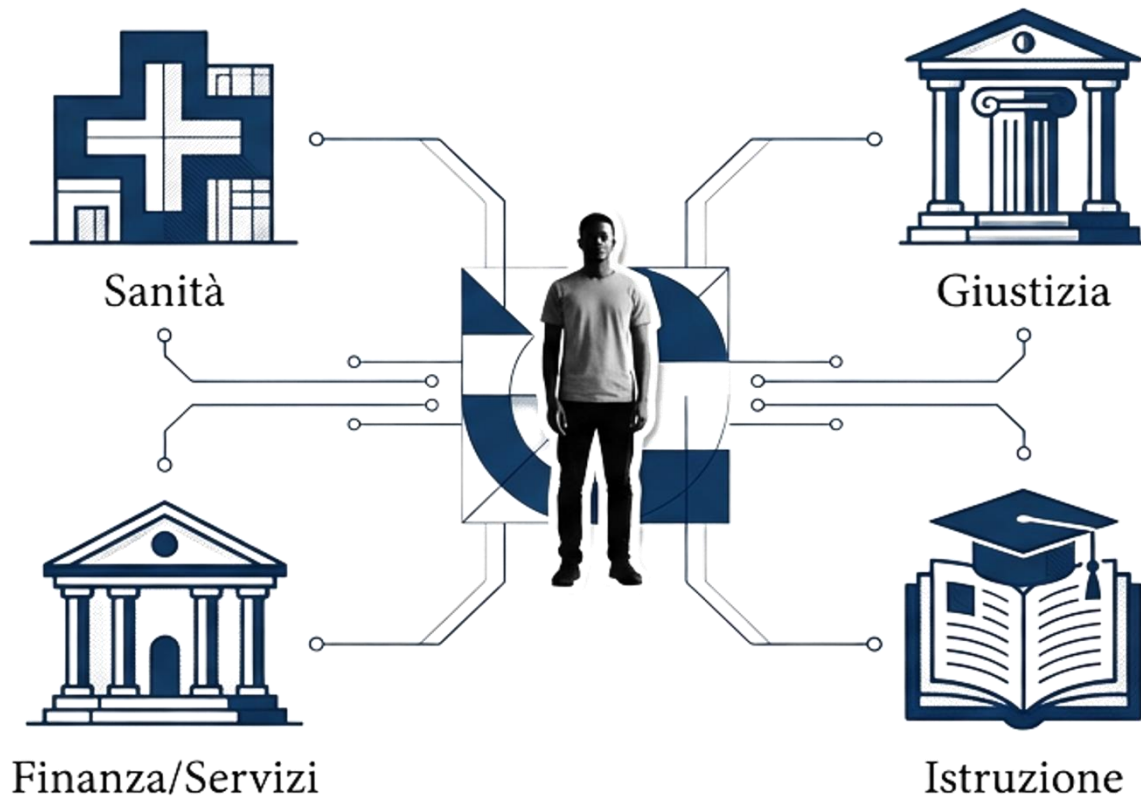
pfalletta@luiss.it

Università Luiss

Il diritto dell'IA



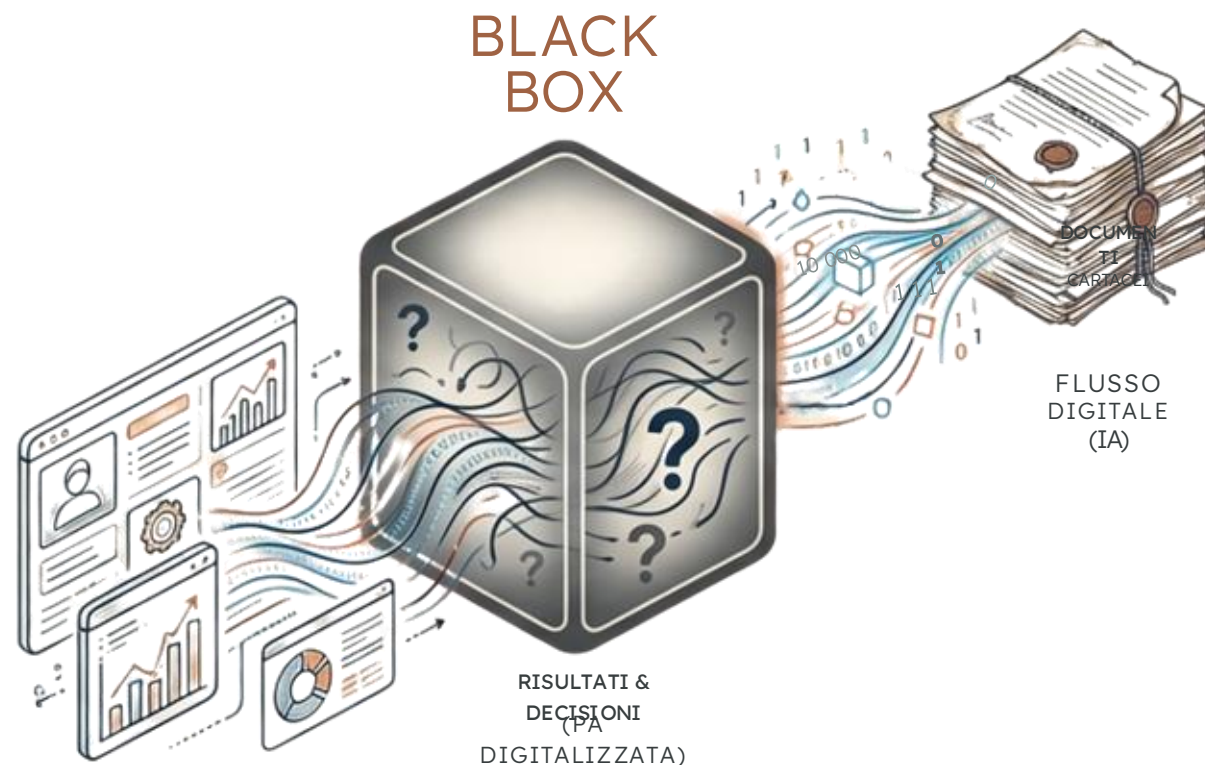
Perché regolare I'Intelligenza Artificiale?



- L'IA influenza settori critici come giustizia, sanità, istruzione e accesso ai servizi pubblici.
- **Rischi per i diritti fondamentali:** Pericolo di discriminazione algoritmica (bias), opacità decisionale ('Black Box') e sorveglianza di massa.
- Regolare l'IA serve a garantire sicurezza giuridica e a promuovere l'adozione di un'IA "**antropocentrica**" e **affidabile**.

L'Impatto dell'IA nella società e nelle politiche pubbliche

- Impatto pervasivo dai servizi pubblici, alle professioni intellettuali.
- **Benefici vs Rischi:** L'efficienza e la semplificazione si scontrano con rischi di opacità decisionale e discriminazione.
- **Necessità di Regole:** Il passaggio da una visione puramente tecnologica a una “giuridica” per tutelare i diritti fondamentali (artt. 3, 24, 97 Cost.).



Il Quadro Europeo: L'AI Act (Reg. Ue 2024/1689)

Prima Legge Globale

L'AI Act (Regolamento UE 2024/1689) è il primo quadro normativo globale che disciplina lo **sviluppo, la commercializzazione e l'uso dei sistemi di intelligenza artificiale**, introducendo un **approccio basato sul rischio** per tutelare diritti fondamentali, sicurezza e interessi pubblici.



Il Regolamento è entrato in vigore il 1° agosto 2024 (art. 113) e prevede un'applicazione graduale degli obblighi. Sono già operativi quelli del 2 febbraio 2025 e del 2 agosto 2025.

Obiettivo

Garantire che i sistemi di intelligenza artificiale immessi sul mercato europeo siano **sicuri, etici e rispettosi dei diritti fondamentali**.

I Principali Obiettivi della Normativa

CREARE UN MERCATO UNICO PER L'IA

- Evitare frammentazioni normative tra Stati membri
- Garantire la libera circolazione dei sistemi di IA conformi alle regole dell'Unione.

AUMENTARE LA FIDUCIA NELL'IA

Imporre requisiti di affidabilità, trasparenza, tracciabilità e supervisione umana, soprattutto nei contesti in cui l'IA incide su diritti e servizi pubblici.

PREVENIRE E MITIGARE I RISCHI DELL'IA

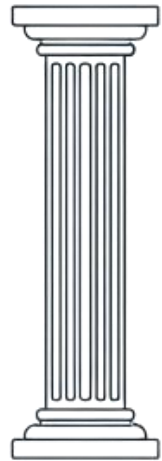
Vietare o limitare l'uso di sistemi di IA che presentano un rischio inaccettabile per la sicurezza, la salute, la dignità o l'autonomia delle persone, o che violano i valori democratici.

SOSTENERE L'INNOVAZIONE E L'ECCELLENZA NELL'IA

Fornire incentivi, finanziamenti e orientamenti per lo sviluppo e il dispiegamento di sistemi di IA sicuri ed etici

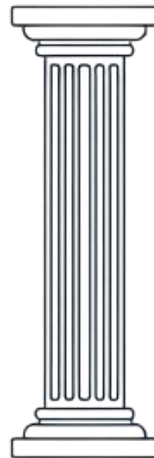
Un Approccio Antropocentrico

Centralità dell'Uomo:
L'IA deve servire l'umanità; la tecnologia è uno strumento, non un fine.



Livello di Rischio:
PRINCIPI GENERALI

Valori Costituzionali:
Tutela della dignità umana, della democrazia, dello Stato di diritto



Principi etici

L'IA deve essere affidabile, trasparente e sotto sorveglianza umana (human-in-the-loop), evitando la sorveglianza indiscriminata.



Neutralità tecnologica

La norma definisce l'IA in modo ampio per coprire evoluzioni future, regolando l'uso e non la tecnologia in sé.

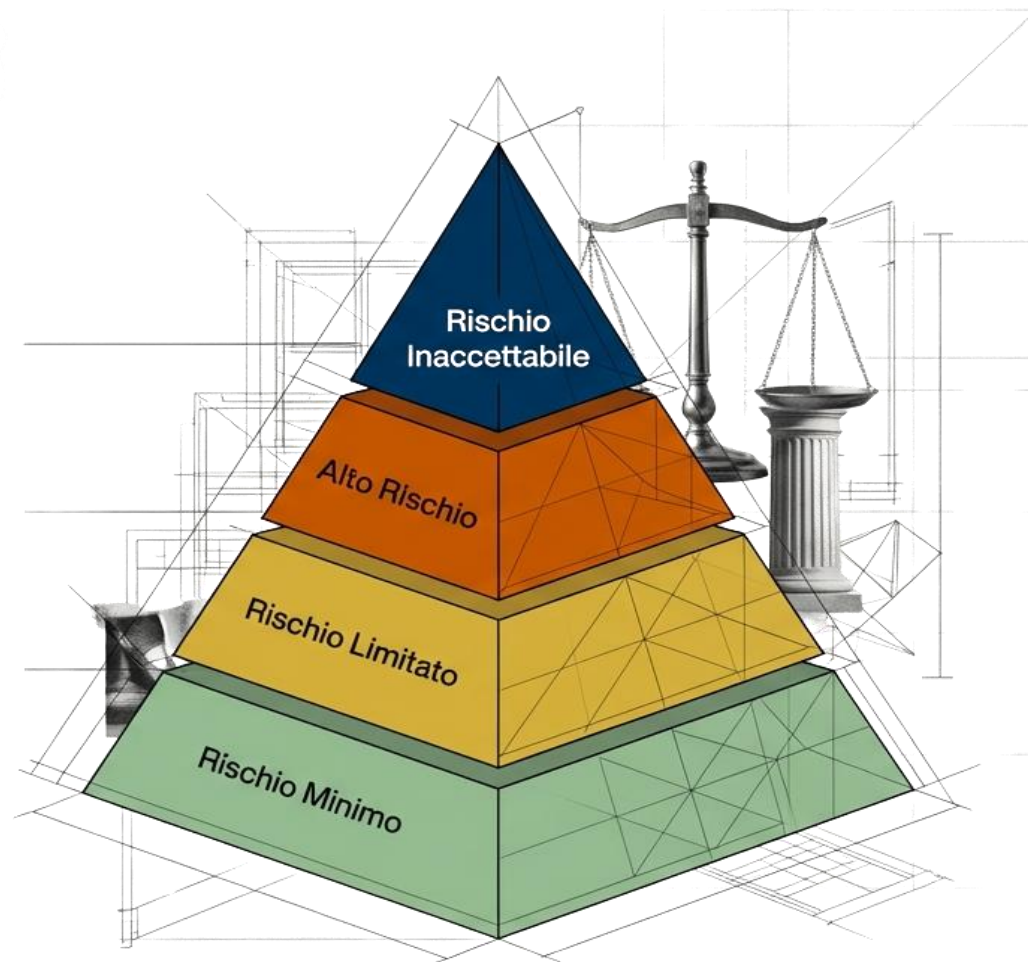
La Piramide Del Rischio (Risk-based Approach)

Rischio Inaccettabile: Pratiche vietate perché violano i valori fondamentali dell'UE (es. manipolazione subliminale).

Alto Rischio: Sistemi permessi ma soggetti a obblighi severi di conformità e sicurezza (es. selezione del personale, sanità).

Rischio Limitato: Soggetti a obblighi di trasparenza verso l'utente (es. chatbot, deepfakes).

Rischio Minimo: Nessuna restrizione specifica (es. filtri antispam, videogiochi), costituiscono la maggioranza dei sistemi.



Rischio Inaccettabile: Cosa è Vietato In Europa (Art. 5)

- **Manipolazione cognitiva:** Sistemi che usano tecniche subliminali per distorcere il comportamento e causare danni.
- **Social Scoring:** Divieto per la PA di valutare l'affidabilità sociale dei cittadini basandosi su comportamenti o caratteristiche personali.
- **Biometria e Polizia:** Divieto di identificazione biometrica remota in tempo reale in spazi pubblici (salvo eccezioni gravissime come terrorismo).
- **Riconoscimento Emozioni:** Vietato nei luoghi di lavoro e negli istituti di istruzione.



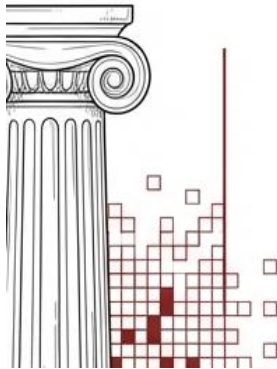
Alto rischio nel settore istruzione

- Determinare l'accesso, l'ammissione o l'assegnazione di persone fisiche agli istituti di istruzione e formazione professionale
- Valutare i risultati dell'apprendimento
- Valutare il livello di istruzione adeguato che una persona riceverà o a cui potrà accedere
- Monitorare e rilevare comportamenti vietati degli studenti durante le prove nel contesto o all'interno di istituti di istruzione e formazione professionale



Legge 23 settembre 2025, n. 132

Disposizioni e deleghe in materia di intelligenza artificiale



Entrata in vigore

10 ottobre 2025

Contesto Normativo

Complementare al
Regolamento UE
2024/1689 (AI Act)

Obiettivo

Sovranità Digitale e
Realismo Tecnologico



Finalità, Ambito di Applicazione e Definizioni

Finalità della legge

- Stabilire i principi per ricerca, sperimentazione, sviluppo e uso dell'IA
- Promuovere un impiego corretto, trasparente, responsabile e antropocentrico
- Garantire vigilanza su rischi economici e sociali e tutela dei diritti fondamentali
- Applicazione in conformità con l'AI Act (Reg. UE 2024/1689).

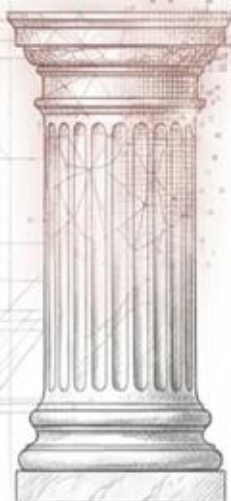
Definizioni chiave

Sistema di IA: rinvio all'art. 3(1) AI Act. “Un sistema automatizzato (basato su macchine) progettato per funzionare con diversi livelli di autonomia e che può mostrare capacità di adattamento dopo l'installazione e che, per obiettivi espliciti o impliciti, deduce, dagli input che riceve, come generare output quali previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni che possono influenzare ambienti fisici o virtuali”

Art. 3 – I Principi Generali

Non esclusività Non discriminazione Conoscibilità

Trasparenza



Rispetto dei Diritti: Garanzia dei diritti fondamentali e delle libertà costituzionali.

Responsabilità



Non Discriminazione: Accuratezza dei dati e parità di genere.

Sicurezza



Accessibilità: Garanzia di accesso pieno per le persone con disabilità (Rif. Convenzione ONU 2006).

Art. 4 - Informazione, Riservatezza dei Dati Personali e Tutela dei Minori

Art. 4

- Richiamo integrale al GDPR (Reg. UE 2016/679).
- Obbligo di informativa chiara: l'utente deve sapere di interagire con una IA.
- < 14 Anni: Accesso vietato senza il consenso di chi esercita la responsabilità genitoriale.
- 14-18 Anni: Consenso autonomo ammesso, purché informato con linguaggio semplificato.
- Obiettivo: Alfabetizzazione e protezione dallo sviluppo cognitivo manipolato.



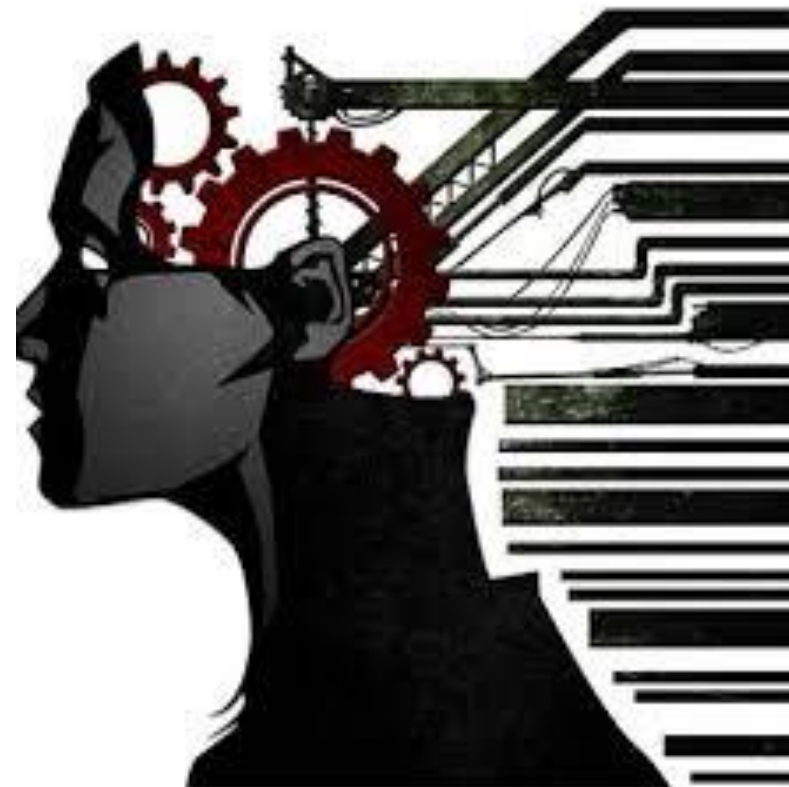
L'etica dell'algoritmo tra capitalismo digitale e pensiero critico

Capitalismo digitale e democrazia pluralista

La crisi della democrazia pluralista nell'era dell'ecosistema digitale coincide con l'affermazione di un capitalismo digitale che non si limita a ospitare il conflitto ma lo produce, lo amplifica e lo monetizza.

I principali effetti sulle nostre democrazie sono:

- uso e abuso di dati personali
- polarizzazione estrema del dibattito
- post-verità e disinformazione
- dipendenza psicologica



L'erosione del pensiero critico

Il nuovo paradigma

Il capitalismo digitale rappresenta la frontiera più avanzata di un sistema in cui la massimizzazione del profitto è del tutto indifferente ai valori democratici alla base del costituzionalismo.

Occupare, non influenzare

I nuovi mediatori digitali non mirano più ad influenzare la democrazia rappresentativa ma ad occuparla, approdando a un sistema monista dove non c'è spazio per il pluralismo e per il pensiero critico, in quanto incompatibili con i dogmi dell'ecosistema digitale attuale.

La rete come terreno di conflitto

Discorsi d'odio



Il terreno ontologico

Il modello del capitalismo digitale trova il suo **terreno ontologico** nella rete: uno spazio progettato non per il confronto costruttivo ma per la radicalizzazione permanente.

La composizione del conflitto — cuore della democrazia pluralista — viene sistematicamente sacrificata sull'altare dell'engagement algoritmico.

La rete è il luogo del conflitto permanente dove viene sacrificata la dialettica verso la composizione del conflitto .

I fattori di trasformazione della realtà

1

Produttività sganciata dal lavoro

Un'efficienza produttiva totalmente autonoma dal lavoro umano, che ridefinisce i rapporti economici e sociali fondamentali.

2

Diffusione delle comodità

La capacità di accrescere e distribuire le comodità su scala globale, creando dipendenza sistemica dagli strumenti digitali.

3

Estensione della mente e del corpo

Gli strumenti digitali trasformano il mondo oggettuale in una estensione della mente e del corpo dell'uomo, ridefinendo i confini stessi del soggetto.

Attività pratica: quali strumenti di IA al servizio degli studenti?

Svolgimento dell'attività pratica

Da realizzare in 1h30 se interessati/e a validare tutto il percorso formativo

Indicare temi, finalità e modalità di una o più lezioni sull'intelligenza artificiale. Specificare, in particolare, quali profili etici e giuridici vorreste trattare e con quali strumenti, tradizionali o innovativi, vorreste coinvolgere e sensibilizzare gli studenti.

Cosa inviare:

testo di 5-6 paragrafi che spiegano le vostre idee

Inviare alla casella look4ward@intesasanpaolo.com